

Rev. fa con notabile esempio di magnanimità aggrandire la chiesa et arricchire di nuove cappelle quali saranno fabricate più indentro (2); et essendosi compiaciuto di concedermi detta cappella perche vi possa finire di fabricarla, dotarla, et erigervi un altare sotto il titolo di Santa Agata nova, con quelli adornamenti che a me saranno di gusto. et fabricarvi io o li miei heredi sepoltura per me et per la mia famiglia, con questo però che altri non possa farvi sepoltura: Desidero et supplico il Rev. Capitolo che mi sia fatto ora instrumento di cessione di detta cappella (3) insieme con la pala che vi era per rimetterla nell'altra nova che io fabricherò (4) et in caso che da miei heredi ne sia fatta fare un'altra, questa resti alla chiesa. La quale cappella dichiaro che da mò inanti sarà eretta in canonicato sotto il titolo di S. Agata nova et da me et heredi saranno pagati ogni anno scudi 160 a tal fine, dovendo pregarsi per me et l'anima mia dopo morte et per i parenti di casa mia, et per l'anima del già signor Don Federico Follino (5) mio tanto caro amico, et dovendo tale canonicato esser sempre et in infinito di assoluto juspatronato de la mia casa (6). Tanto supplica ecc

Gabriele Bertazzolo

Mantova 17 Maggio 1626.

ANNOTAZIONI

- (1) — L'autografo, da cui l'abbiamo trascritta, è posseduto dai Conti Caracci.
- (2) — Da questo documento apprendiamo cosa taciuta dagli storici, che al principiare del secolo decimo settimo vennero allargate le cappelle poste al lato sinistro di chi entra nella Cattedrale di Mantova facendole eguali a quelle che erano poste di contro.
- (3) — Al 12 di giugno del 1626 venne infatti stipulato dal notajo Francesco Righelli l'atto di cessione richiesto dal Bertazzoli.
- (4) — *La pala nella quale è S. Agata con le mani legate ed in mezzo a due soldati che le tagliano le mammelle*, come scrisse il Vasari, era stata dipinta da Ippolito Costa (di cui abbiamo parlato al cap. 1.º del lib. III nel primo volume) e tuttodì è collocata in quel luogo.
- (5) — Federico Follino sacerdote Mantovano scrisse alcune memorie intorno alla *morte di Guglielmo Duca di Mantova; alla coronazione di Vincenzo Gonzaga al 1587; ed alle nozze di Francesco Gonzaga con Margherita di Savoja al 1608.*
- (6) — Per la istituzione *del canonicato* fatta da Gabriele e pel diritto di *juspatronato* riserbato a sé ed a suoi eredi furonvi molti dei Bertazzoli dipoi nominati *canonici del Duomo*, come accenneremo nell'Albero genealogico di questa famiglia.

— N.º 200. —

Inventario della Galleria di quadri, e di altri oggetti d'arte della Corte dei Duca di Mantova, compilato all'anno 1627. (1) (Inedito)

Die martis 12 januar. 1627 — Nella logion serata che guarda nel giardino altre volte dè bussi.

Undeci quadri dipinti con l'aritrati delli Imperatori antichi fatti di mano di Titiano (2) incorniciati con cornici guarnite d'oro stimati scuti da Lire 6 l'uno — 1100 — Lire 6600 (3)

Un altro quadro simile con figura d'un Imperatore di mano di Giulio Romano incorniciato come li sopradetti, stimato scuti cento — L. 600.

Un quadro con sopra dipinto Venere et Cupido che dorme et uno satiro con un ornamento fregiato d'oro, stim. scuti 150 — L. 900.

Un quadro con una Madonna con un puttino in braccio et un angelo et S. Gio. dipinto di mano di Andrea del Sarto — stim. scuti 150 — L. 900.

Un quadro con un Madonna con un puttino in braccio, con padre di famiglia ritratto con l'effigie de suoi figli, di mano di Titiano — scut. 60 — L. 360. (4)

Un quadro con un S. Geronimo che a sedere stà contemplando, con la cornice, di mano di Giulio Romano — scut. 200 — L. 600. (5)

Un quadro con sopra dipinta una Lucrezia Romana, di mano di Titiano, con cornice di violino — scut. 60 — L. 360.

Un quadro con sopra una Madonna, l'Elisabetta, S. Gio. et N. S., con ornamento fregiato d'oro, di mano di Raffael d'Urbino — scut. 200. — L. 1200 — (6)

Un quadro con sopra una Venere, et un Mercurio che insegna a leggere a Cupido. con ornamento fregiato d'oro, di mano del Correggio — scut. 100 — L. 600.

Un quadro con sopra la regina d'Egitto con sue dame alla ripa del fiume Nilo che stà attendendo a Moisè bambino che veniva giù per detto fiume, con cornice fregiata d'oro, opera di Paolo Veronese — scut. 8 — L. 480.

Un quadro dipintovi N. S. deposto di croce con le Marie et S. Giovanni, opera di mano di Titiano, con la cornice di noce, — scut. 50 — L. 300.

Dodici quadri dipintevi favole, opere d' Giulio Romano, con cornici fregiate d'oro, — scut. 360 — L. 2160 — (7)

Dieci altri quadri dipintovi un Imperatore per quadro a cavallo, opera di mano di Giulio Romano con cornici fregiate d'oro — scut. 100 — L. 600 — (8)

Nel corridore longo che passa da Santa Barbara in Castello

Un quadro con sopra un vecchio che scherza con una donna nuda con diversi bambini che lo bailano, in capo di paesi, opera di mano di Brugolo — scut. 10 — L. 60. (9)

Un quadro grande dipintovi Venere et Adone ai piedi morto, che sententia un cingiaro con diversi amorini, opera di mano di Federico Zucca (10) — scut. 80 — L. 480.

Un quadro dipintovi N. S. e la Samaritana, opera di mano del Palma vecchio (11) — scuti 50 — L. 500.

Un ritratto d'un giovanetto rè di Polonia — scut. 2. L. 12.

Trei quadretti dipintivi sopra trei comedianti — scut. 2. L. 12.

Un ritratto d'un bambino che scherza con un sumiotto — sc. 2. L. 12.

Un quadro con sopra fiori naturali — sc. 2. L. 12.

Un ritratto d'una dama todescha sopra asse guasta. Lire 6.

Un ritratto del Transilvano — Lire 6.

Un quadretto con sopra un gardinale — L. 6.

Uno con sopra la resurectione di N. S. L. 12.

Uno grande con sopra li fatti d'armi della casa — sc. 15 — L. 90.

Quattro altri simili — scuti 60 — L. 360.

Un quadro con una mapa. con ornamenti di legname di pero — sc. 3 — L. 18.

Uno con dipinto un paese, con cornice dorata, sc. 3. L. 18.

Uno dipintovi un ritratto d'una Spagnuola, con cornice — sc. 3. L. 18.

Die jovis 14 januar, 1627. Seguita il sopras. inventario nel sodd. corridore a presenza de li antecedenti testimonj, et in luogo del S. Barabuzzi s'è tolto l' Ill. S. Giacomo Andreasi.

4. quadrettini con ritratti di 4 puttine incorniciati, doi simili con ritratti di donne — scuti 6 — L. 36.

4. ritratti di principesse cioè dell' Infanta di Bruseles et uno dell' Infanta di Savoja (12) et uno del rè di Scotia senza mani, incorniciati — sc. 16. L. 96.

2. quadretti piccoli, con l'aritrato del duca di Baviera Alberto et uno d'una donna scapigliata — L. 12.

1. ritratto d'una Madonna — L. 2.

4. ritratti con teste del re et regina di Spagna, uno de una dama et uno de un huomo volgare — L. 36.

2. ritratti de dame con il busto, et cornici. L. 24.

1. con una donna et huomo nudo — L. 24.

1. ritratto di D. Bassano fatto di mano di Francesco Purbes, con cornice, scuti 20—L. 120. (15)

1. quadro con bambino in fasce, ritratto del S. Don Giacinto, (14) con cornice L. 24.

1. con una madonna sentata sopra un trono di marmore in campo d'oro, con cornice dorata — L. 36.

1. altro di simil grandezza, antico, con una Madonna con le mani giunte, doi angelini, N. S. bambino nudo et un S. Gioseppe, — con cornice — L. 36.

1. grande con una pietà, con S. Francesco et un angelo con una borsa in mano — L. 60.

1. grande con 5 puttini de casa Guerrera (*o Guerrieri*). con cornice — L. 36.

1. con sopra Adone, Venere et Cupido (con cornice fregiata d'oro) opera fiaminga — L. 18.

2. ritratti uno de donna, uno de huomo, incorniciati di noce intersiata — L. 60.

1. quadro sopra asse dipinta una Rozza, copia del Brughel. (15), con cornice — L. 36.

4. ritratti di dame, cioe doi principesse di Savoja et doi Genovesi con il busto, incorniciati — L. 72.

1. quadro grande con sopra dipinto gente che fanno sacrificio all'idolo, con cornice — L. 30.

1. con il ritratto di Giulio Romano — L. 60. (16)

1. con ritratto d'un pontefice colla mitria et piviale, con ornamento fregiato d'oro — L. 24.

1. grande con sopra N. S. menato davanti a Caifa con la turba di giudei, con cornice fregiata d'oro — L. 72.

1. con la storia di Salomone quando fece sacrificio con doi bambini. L. 18.

1. con Madonna, S. Gio. et un bambino che scherza con un cane, con ornamento intagliato et dorato — L. 24.

1. con mezza figura di S. Giacomo di Galitia, copia del Feti — L. 24.

1. ritratto de donna con busto basso, mezza figura, con ornamento fregiato d'oro — L. 36.

1. quadretto con dipinta l'istoria quando fù portata la testa di Pompeo a Cesare, con cornice fregiata d'oro — L. 12.

1. con sopra la convertione di S. Paolo, con cornice di noce. L. 12.

1. con N. S. et una adultera — L. 30.

1. con Erode et la Erodiade che porta la testa di S. Giovanni — L. 30.

1. quadro del Mangano (17) et un vecchio stimati — L. 12.

1. ritratto d'un soldato armato, mezza figura con cornice, L. 24.

1. ritratto di David et la testa de golia, con cornice, L. 24.

1. quadretto con testa de vecchio et un puoco de busto — L. 18.

Die sabbati 16 jann. 1627 seguita il sod. inventario in detto loco.

1. quadro col ritratto de Madonna di Ferrara vestita da vedova — L. 48.

1. dipintovi streghe in campo di paese, con ornamento fregiato d'oro. L. 48.

1. quadretto con Madonna con un libro in mano, con cornice di noce — L. 12.

1. antico con la Madonna, il bambino, S. Gio. et S. Francesco, con ornamento dorato et la sua coperta — L. 72.

1. con l'istoria delli innocenti, opera del Passaretto (18) L. 60.

1. dipintovi S. Francesco vestito da conventuale, con cornicetta — L. 12.

1. con l'istoria di N. S. et l'Adultera, maniera Venetiana — L. 18.

1. con l'aritratto di Mad. Eleonora, con cornice fregiata d'oro — L. 48.

1. con paese dipintovi uno strigozzo, con ornamento fregiato d'oro — L. 48.

1. piccolo con S. Francesco che riceve le stimmate — L. 6.

1. con N. S. in scurzo deposto in croce con le Marie — L. 12.
2. sopra l'asse chiamati i coriolani, di mano del Costa vecchio, scuti 100. L. 600.
3. quadretti legati in ornamento fregiato d'oro in campo turchino, uno N. S., l'altro S. Girolamo et l'altro la Madonna con il bambino — L. 60.
1. dipintovi S. Biaggio, S. Roccho et S. Sebastiano — L. 24.
1. con un ritratto d'un Gesuita — L. 6.
1. antichissimo dipintivi S. Pietro et S. Paolo con ornamento — L. 24.
1. dipinta la Madonna di Monferrato, con cornice. L. 18.
1. con ritratto di S. Francesco di Paola — L. 6.
1. quadro con sopra N. S. quando fu presentato nel tempio a S. Simone. L. 24.
1. con l'aritratto di S. Carlo — L. 18.
1. con sopra S. Maddalena di mano del S. Principe di Guastalla (19) L. 150.
1. quadretto con una Madonna, mezza figura, con il bambino in braccio — L. 60.
1. quadro con Adone et Venere di mano di Teodoro Ghisi (20) L. 60.
1. ritratto d'un rè vestito all'Ongara — L. 30.
1. altro in piedi del Conte di Fontes, con cornice. L. 90.
2. quadri pari in uno S. Sebastiano, nell'altro N. S. con la croce in spalla — L. 36.
1. piccolo con un paese con incendio — L. 36.
1. quadretto con sopra la testa della regina di Portogallo. L. 6.
1. con la testa di Massimiliano Imperatore — L. 6.
1. piccolo con l'aritratto di Gio. Francesco Gonzaga L. 6.
1. quadro con dipintovi un santo dell'ordine di S. Francesco. L. 18.
1. con un ritratto d'un prelato, mezza figura, con ornamento dorato. L. 36.
1. con l'aritratto del Sig. Duca Gulielmo intiero sentato in cadrega L. 36.
1. con la Madonna sentata, N. S., S. Gio., S. Giuseppe et S. Catterina, con ornamento fregiato d'oro — L. 24.
1. quadro copia della Maddalena di Titiano — L. 24. (21)
1. quadro con ritratto a mezza figura qual ha una spada in mano L. 24.
12. quadri con ritratti di Dame Italiane, Spagnuole et Francesi — L. 180.
1. con dipinta una suora in piedi, Spagnuola — L. 36.
2. con dipinte doi mezze figure fatte de maniera — L. 36.
1. fatto a tempera con el rè Assalone nell'inferno et Lazzaro nel seno de Abram — L. 24.
4. quadri grandi con le forze d'Ercole fatte de mano di Guido Reni (22) L. 1440.
4. con dipinte le doi Lucretie romane con moresca et un'altra che ha uno spiede in mano, tutti de una misura L. 96.
2. dipintivi animali et cose del naturale, con ornamento di noce. — L. 180.
1. con un Imperatore a cavallo — L. 18.
1. con N. S. che porta la croce, mezza figura, opera del Mantegna, con ornamento fregiato d'oro. L. 90.
1. con l'aritratto della Marchesa Isabella. L. 36.
1. con l'aritratto d'un marchese vecchio, giovinetto. L. 36.
1. con dipinto un picino all'antica. L. 60.
2. fatti a guazzo dipintovi in uno la fabrica de la Favorita, in l'altro il palazzo di Porto — L. 48.
9. dipintavi la geologia (*sic*) del duca di Savoia con moglie et figli — L. 108.
1. quadro con dipintovi il rè d'Inghilterra giovane, con ornamento — L. 12.
1. con S. Francesco cappucino — L. 6.
1. con l'aritratto della principessa Orsini — L. 12.

2. con in uno la copia della testa di frà Sebastian del Piombo, in l'altro di Girolamo spe-
ciaro — L. 12.

2. quadretti con dipinto in uno una pietà, in l'altro un ritratto antico. L. 12.

1. quadro con dipinte cose naturali. L. 24.

die lunae 18 jann. 1627 seguita il soprad. inventario nel ditto loco.

Un ancona con sopra l'ascensione della Madonna di Luca Candias. (25) L. 240.

1. quadretto copia di Raffael d'Urbino con N. S. che dorme et S. Giovanni. L. 18.

1. anconetta dipintovi il presepio con un coro d'angeli. cavato dalla stampa. L. 24.

1. ritratto di Madama di Ferrara vestita da suora — L. 18.

1. ritratto del duca Vincenzo bamb'ino — L. 18.

3. quadretti con ritratti di casa d'Austria L. 18.

1. piccolino con dipintavi la faccia del Salvatore. L. 12.

1. quadro col ritratto di Madama madre, a mezza figura. L. 36.

1. con dipinto S. Gio. che inghirlanda di fiori l'agnello, opera di pittore fiorentino. L. 60.

2. con l'aritratti del rè et regina di Francia, con cornici — L. 12.

3. con in uno il ritratto del papa Alvigio, nel secondo di papa Innocentio, nel terzo del gran
duca Ferdinando — L. 54.

1. grande con la parabola di quello che non haveva la veste nunziale, di mano di un padre
cappucino — L. 150.

1. con l'aritratto di Madama di Ferrara, con cornice intersiata — L. 48.

1. con una Madonna che ha un puttino in braccio, sopra le nuvole, sostentata dalli angeli,
opera fiorentina. L. 120.

1. con l'incendio di Troja di mano di Federico Fiamingo — L. 30. (24)

1. con dipintivi i fatti della Stechata d'Anversa. L. 36.

1. con S. Gio. nel deserto di mano del Costa vecchio, con cornice — L. 180.

2. sopra la carta, di miniatura con frutti, fiori et animali. L. 60.

78 quadri dipintivi ritratti di dame a scuti 2 l'uno — L. 936.

1. dipintovi la città di Mantova. L. 90.

1. con il giuditio di Paris, copia di Raffaello — L. 12.

1. con un paese, dipinto sull'asso dal Civetta (25) L. 60.

2. con in uno un arlecchino in l'altro il capitano Matta Mesos — L. 6.

1. quadretto con dipinta la favola di Piramo et Tisbe — L. 6.

1. con N. S. che ascende in cielo con gli apostoli — L. 6.

1. con ritratto di donna vedova, vestita alla Bolognese — L. 18.

1. con dipintovi un grotto marino — L. 24.

1. quadro grande con l'istoria di N. S. quando lava i piedi agli apostoli — L. 600.

1. ritratto del rè di Polonia — L. 6.

1. disegno di Giulio Romano, disignato un Console Romano con diverse figure — L. 12.

1. quadretto con dipinta l'istoria del testamento vecchio del Juda che caccia un chiodo nelle
tempia a Cisara — L. 90.

1. quadro fatto a guazzo, cioe la conversione di S. Paolo L. 4.

1. con un paese con ruine di Roma — L. 36.

1. a chiaro con scuro con N. S. quando ascende al cielo — L. 24.

1. con Leda con Giove converso in cigno — L. 90.

1. ritratto sopra l'asse di un vecchio marchese di Monferrato con zazera. L. 36.

1. con ritratto di Filippo padre di Carlo V — L. 36.

1. con donna che suona l'arpa L. 12.

1. con Ercole che s'abbruggia sopra un rodo — L. 24.

1. con N. S. quando fu battuto alla colona — L. 18.
1. con il sposalitio della B. Vergine. L. 24.
1. quadro grande dipinto a guazzo di mano di Federico Zuccar. L. 240.
1. con il viaggio che fece papa Clemente a Ferrara — L. 24.
1. dipintovi a guazzo l'istoria d'Orfeo — L. 12.
1. grande dipintavi la città di Venetia L. 90.
1. con dipintavi la città di Gerusalemme. L. 36.
1. con dipintovi N. S. convitato da S. Marta e Maddalena di mano di Bassano — L. 90.
- Le stampe del trionfo del Mantegna L. 12.
1. quadro con dipinto un giovine grasso ignudo L. 60.
1. — con N. S. e la samaritana — L. 36.
1. con l'aritratto d'una principessa di Parma L. 30.
1. sopra l'asse con Minerva sentata sopra trono di marmo. L. 60.
1. con ritratto della moglie del conte Tullio Guerino a tutta figura sentata con un suo figliuolo appresso. L. 60.
1. con il ritratto del gran duca Cosimo vecchio L. 24.
1. dipintovi doi donne con la sferza in mano et l'altra che attende a diversi amorini — L. 60.
1. quadro dipintavi la Galatea con diversi mostri marini, opera di Giulio Romano. L. 120. (26)
1. dipinto a paese pieno d'istorie diverse, cioè battaglie et altre cose. L. 90. —
1. con un paese dipinto di mano del Civetta — L. 60.
1. ritratto del Mansfeld. — L. 9.
1. con due figure che soffiano in un tizzone di fuoco. L. 12.
1. ritratto d'una dama Catterina Gonzaga di Cleves — L. 48.
1. con S. Margarita con un drago. L. 90.
1. disegno della pianta del paese di Marmiolo — L. 261.
1. ancona con S. Maddalena e S. Domenico. L. 90.
- Nella galleria della Mostra
1. quadro guasto dipintovi Alessandro Magno, opera di Giulio Romano L. 18. (27)
1. con dipintovi una donna con la testa d'huomo di mano di Francesco Purbes — L. 120.
1. con dipinto una prudenza da Giovanni Ferrarese. L. 90. (28)
1. quadro con dipinto trei stagioni di mano di Paolo Fiamengo. L. 60. (29)
1. con dipintovi la Sofonisba Anguisciola et il ritratto di M. Fermo — L. 120.
1. con Orfeo nell'inferno, di pittore fiorentino — L. 90.
1. con S. Maddalena elevata in aere dipinta sull'asse di mano di Giorgio Vasari L. 300.
1. con la Maddona et sua sorella Marta, mezza figura, opera di Balioni L. 90. (30)
1. con Judit che taglia la testa a Oloferne, di mano d'un Casalasco — L. 150.
1. grande con Santa Judit che ha taliata la testa a Oloferne, di mano del Balioni — L. 240.
1. altro con dipinte trei virtù legate con catena d'oro di mano del Balioni L. 300.
1. sopra l'asse con S. Geronimo che si batte il petto adorando un crocifisso, di mano dell'Onino — L. 180. (31)
1. con S. Agnese che stà contemplando, fatta da un pittor Bolognese — L. 180.
1. la testa di S. Martino con molti pittoechi che bevono a una botte, dipinta dal Bruol vecchio. L. 300. (32)
1. con Lucrezia romana a figura intiera. L. 90.
- L 9. quadri grandi dipintovi il trionfo di Cesare di mano del Mantegna stimati scuti 150, l'uno — L. 8100. (33)
1. quadro in cui è copiato il trionfo di Cesare — L. 120.
2. grandi ch'erano nel palazzo della Pisterla, di mano del Costa vecchio, dipintivi i fatti del duca Francesco — L. 600. (34)

2. quadri legati con cornice d'oro; in uno Vulcano, Venere, et Cupido (35) et in l'altro quando gli ebrei passarono il mar rosso, di mano di Giulio Romano L. 480.

1. dipinto sopra l'asse l'istoria d'Icaro che vola per aere. L. 480.

1. di mano di Guercino da Cento, dipintavi l'istoria del Tasso — L. 90.

4. grandi, quali erano al palazzo della Pisterla, dipintivi alcuni fatti del Marchese Francesco (da Lorenzo Costa Ferrarese) — L. 480.

1. ancona dipintavi la Madonna, S. Andrea, et S. Longino opera di Giulio Romano — L. 600. (36)

1. altra ancona con la Madonna morta pianta da li Apostoli. opera di Michele Angelo da Caravazzo — L. 600.

1. quadro dipintovi S. Michele, S. Bernardo da Siena et un prelado — 120.

1. — con Aristotile cavaliato (*sic*) da sua moglie ignuda. L. 120.

1. sopra l'asse con N. S. quando fu battuto alla colonna, di mano di Giulio Romano — L. 360. (37)

1. dipintovi un Cupido che dorme di mano del Parmigiano. L. 90. (38)

1. con la visitatione di Elisabetta dipinta a Firenze — L. 180.

1. ritratto della duchessa di Lorena di mano di Francesco Purbis. L. 300.

1. altro ritratto del Ser. duca Vincenzo in piedi di mano del Purbis. L. 300.

1. altro dalla infantà di modena dello stesso Purbis — L. 300.

1. quadretto con paese et Jeremia che piange sopra Gerusalemme. L. 90.

1. con Orfeo che ha liberato Euridice, dipinto sopra l'asse. L. 120.

1. ritratto del duca Federico, opera di Titiano — L. 150.

1. dipintovi S. Sebastiano, opera del Romanino da Bressa — L. 150. (39)

1. con altro S. Sebastiano di mano del Costa vecchio — L. 150.

1. con paese con una maga che stà facendo figure sopra la terra — L. 60.

1. quadro dipintovi una geometria intiera, di mano d'un pittore da Nuvolara — L. 108. (40)

1. grande con dipinto Laiotonte con un figliuolo — L. 150.

1. dipintovi doi filosofi che stanno attendendo sopra un cadavero. L. 90.

1. sopra asse con N. S. battezzato da S. Giovanni, di mano del Franza. L. 300. (41)

1. ritratto della principessa di Parma già sposa di questa casa — L. 90.

1. quadro con Plutone che rapisce Proserpina L. 36.

1. ritratto di principessa vestita all'antica — L. 90.

1. quadro con donna ignuda del naturale con campo di paese L. 90.

1. con dipintovi Cupido che fabbrica l'arco — L. 60.

1. con molti frutti del naturale L. 72.

1. posto sopra l'usso della galleria piccola quando che Ercole fila. L. 60.

26 ritratti posti alla sommità della galleria, di mano del Feti. L. 276.

18 puttini interi nell'istesso loco, di mano del Feti — L. 320.

4. quadri fatti a paese posti nella medema galleria di mano di M. Michel L. 240. (42)

Nella galleria piccola

8. quadri mezze figure di diversi santi inverniciati di mano del Feti L. 288.

1. — con David ch'ha taliata la testa a Golia — L. 90.

1. con S. Girolamo che stà scrivendo, opera Fiaminga — L. 90.

1. con S. Giovanni che ha taliata la testa, mezza figura L. 120.

1. dipintivi quattro orbi che cascano nel fosso di mano del Brughel vecchio. L. 150.

1. con Lot con li suoi figliuoli — L. 60.

1. con l'aritratto del duca Federico giovinetto armato — L. 60.

1. dipinto di mano di Bassano con il diluvio — L. 90.

1. dipinto Auteot (*Ateone*) converso in cervo — L. 60.
 1. anconetta di mano di Bassano con S. Biaggio, S. Stefano et S. Chiara — L. 120.
 1. sopra l'asse è dipinto un villano che s'avvede d'un altro che casca giù da un albero — L. 90.

Nel passetto per andar alli camerini della sala degli specchj.

5. quadri grandi in uno dipinto una battaglia navale, 2° le nove muse in aere — 3.° l'istoria d'Ester avanti al rè Assuero — L. 900.

Die martis 19 januar. 1627 — Nell'anticamera dell'appartamento nuovo del S. Duca Ferdinando.

1. quadro con N. S. che porta la croce al calvario, opera di Brugel — L. 600. —
 1. con una battaglia navale, di mano del Tintoretto. L. 60. (45)
 1. quadretto con paese con una ruina et un S. Francesco, di mano del Milanese — L. 24.
 1. con la Madonna et il puttino che sposa S. Cattarina — L. 12.
 2. in uno S. Francesco che riceve le stimmate, nell'altro una madonna con un puttino in braccio, sentata — L. 12.

1. sopra l'asse con la Madonna, S. Sebastiano et il bambino, mezze figure. L. 90.

1. quadro a guazzo dipinta la piazza di S. Pietro, del Fiorentino — L. 24.

1. con dipintovi N. S. ecce homo di mano di Pier Paolo fiamingo L. 120. (44)

1. con S. Sebastiano che si leva le frezze dalle ferite, mezza figura — L. 60.

1. con dipintovi N. S. Ecce homo, mezza figura, di mano del Correggio — L. 120.

1. ritratto del rè di Francia — L. 36.

1. quadro dipintovi una di testa S. Geronimo di mano del Mantegna. L. 60.

1. con una Maddalena, mezza figura — L. 36.

Nella prima camera dell'appartamento novo attaccato al salone dove si balla.

2. quadri sopra le porte, in uno dipintovi huomini, mezze figure, che cantano di musica, di mano di Titiano, stimati scuti 50; et nell'altro N. S. deposto sopra il sepolcro stimato scuti 20, in tutto L. 420.

Nella seconda camera

2. quadri sopra l'usso; in uno una donna che accorda un liuto con trei ritratti, mezze figure, di mano del Bordonon (45) stimato scuti 50; et nell'altro una historia di donne che parecchiano una cena in campo di paesi, opera di Giulio Romano (46) stimato scuti 25, in tutto L. 530.

Nella terza camera

2. quadri sopra l'ussi in uno un presepio di mano di Titiano stimato scuti 40; nell'altro l'Europa sopra un toro, opera di Giulio Romano, stimato scuti 20 et in tutto L. 360.

Nella camera dell'Arcova sopra l'ussi.

2. quadri, in uno l'incendio di Roma dove Nerone stà sonando: in l'altro un imperatore con un aquila sopra la spalla. di mano di Giulio Romano. L. 240.

1. altro quadro, copia di Giulio romano — L. 36.

1. sopra asse con S. Pietro che predica a S. Giovanni con Zeira caduto morto, opera fiamenga — L. 60

Nella camera contigua alla Cappella.

1. quadro dipintovi il re Assuero il qual riceve la regina Ester, sentato sopra un tribunale — L. 150.

1. con una parabola d'un ferito — L. 90.

Nella Cappelletta

1. quadro sopra l'altare dipintovi N. S. nell'orto — L. 150.

Nel camerino delle Muse

1. quadro sopra un scrittorio dipintovi sopra la madre natura, di mano di Giulio Romano — L. 90.

Nel camerino delle Dame

1. quadro con S. Geronimo penitente, figura intiera, di mano di Giulio Campo. L. 24.
1. anconetta con ante da serare, dipintivi la madonna col bambino in braccio, S. Bernardo et S. Benedetto; et nelle ante S. Giovanni, S. Lutia et doi ritratti — L. 240.
1. quadro dipintovi un S. Geronimo che contempla con una testa di morto, mezza figura, opera del Correggio — L. 240.
1. quadro dipintovi una Madonna col bambino in braccio, di mano di Andrea del Sarto — L. 240.
1. con la Madonna et il bambino in braccio et S. Catterina, opera di Titiano — L. 240.
1. quadro grande sopra l'asse con diversi fiori cavati dal naturale — L. 180.
1. quadro con N. S. in scurzo depresso sopra il sepolcro, di mano del Mantegna — L. 90. (47)
1. quadrettino con la Maddalena collegata — L. 36.
6. quadretti con sei ritratti; doi puttini del marchese di Monferrato, in uno de un giovine con zazera bionda, in uno de un frate de S. Benedetto, in uno de Erasmo Rotterdamo, et in uno del duca di Sassonia — L. 150.
1. quadro con la Madonna che allatta il bambino con S. Gioseffo. L. 60.
1. con S. Geronimo ch'ha una mano sopra testa di morto et stà leggendo. L. 360.
1. quadretto con una donna fiaminga — L. 120.
1. quadro con un giovanetto ignudo, opera di Titiano L. 120.
1. colla testa del Salvatore L. 30.
1. con una donna scapigliata et un putto ch'ha una sfera in mano, di mano di Titiano — L. 120.

Nella camera contigua alla suddetta

1. quadro dipintovi l'aritratto di Mad. Malgarita vecchia, di mano della Sofonisba Angosciola — L. 120.
3. quadretti, con in un uno l'essequie della B. V. nel 2.º la B. V. col bambino in braccio et S. Giacomo, nel 3.º cinque quadretti legati insieme; tutti stimati L. 300.
1. con una Madonna col bambino in braccio et S. Sebastiano di mano del Giambellino — L. 150. (48)
1. con il sudario di N. S. di mano del Perfetti — L. 90. (49)
1. con il disegno del giuditio di Michelangelo di mano del Marcello. L. 300. (50)
1. con dipinto N. S. ecce homo di mano del Tintoretto. L. 36.
1. sopra l'asse con la Madonna col bambino in braccio, S. Geronimo, et S. Giovanni L. 60.

Nel passetto davanti al camerino della Grotta.

1. quadro con N. S. che porta la croce — L. 12.
1. quadretto con la B. V. col bambino in braccio che sposa S. Caterina et S. Giovanni—L. 12.
1. con N. S. Ecce homo con la corda al collo. L. 36.
1. con la Madonna delle gratie — L. 60.
4. ritratti piccoli. 1. d'una principessa, 2.º del duca Francesco primo, 3.º del Cardinal Ercole, et 4.º del Cardinal Francesco — L. 72.
2. con doi Madonne con il bambino in braccio, mezze figure — L. 60.
1. quadretto con un S. Geronimo che segna una testa di morto, opera di Quintino. L. 180. (51)
1. quadro dipintovi una testa d'una donna scapigliata, bozzata, opera di Leonardo da Vinci — L. 180. (52)
1. quadro dipintovi N. S. menato davanti all'Adultera a L. 90.
2. quadri sulla asse, mezze figure; in uno la B. V. col bambino, S. Giovanni, et S. Sebastiano; nell'altro la Madonna, il bambino, S. Giovanni, S. Gioseffo, et una Santa — L. 180.

- 2. quadretti con doi S. Maddalene — L. 90.
- 1. con N. S. giovine — L. 36.
- 1. con Madonna col puttino, S. Catterina, S. Biaggio S. Geronimo, et S. Giovanni L. 36.
- 1. sopra asse con Madonna col bambino in braccio, S. Giovanni et doi angioli. L. 36.

Nella stanza detta la libreria.

- Nell'armario a sinistra in detta camara.
- 14. quadri del SS. Rosario — scuti 20. l'uno — L. 1680.
- 2. quadrettini con ritratti dell'Imperator Rodolfo et di Sofonisba che dipinge. L. 36.
- 1. con S. Francesco che riceve le stimmate, miniato d'oro — L. 6.
- 1. con Cupido che scherza e ride, di mano del Figino — L. 60. (53)
- 2. sopra asse, in uno l'Europa, nell'altro Orfeo nell'inferno — L. 24.
- 1. con N. S. visitato dai Maghi — L. 24.
- 7. disegnati, cinque a tratti di penna et doi all'aquerello — L. 360.
- 1. con la Madonna col bambino in braccio, S. Giovanni et altri santi L. 36.
- 1. sopra il rame dipintovi l'inferno, di mano del Brugel — L. 60.
- nel 2.^o armario a sinistra.
- 2. quadretti sopra rame, in uno Enea che va all'inferno; nell'altro il passaggio de li ebrei del mar nero — L. 180.
- 2. prospettive di piante, sull'asse — L. 120.
- 1. con Gioseffo che fugge dalle mani dell'Egiptia — L. 24.
- 1. con una Lucretia Romana — L. 36.
- 1. sopra rame con Ercole giovine che è tirato da una banda dalla voluttà, et dall'altra dalla virtù — L. 24.
- 1. con la Madonna, il puttino et S. Giovanni — L. 18.
- 4. quadri colegati dipinti paesi et navi di mare — L. 240.
- 1. quadretto sopra rame con Cupido che lega il vitio — L. 24.
- 1. con N. S. che porta la croce — L. 36.
- 1. con la B. V. che adora N. S. nel presepio-circondata da angeli — L. 36.
- 1. con la regina d'Egitto che cava Moise bambino dall'acqua. L. 24.
- 1. con un huomo che scopre una donna ignuda. — L. 12.
- 1. quadretto di chiaro in scuro dipintovi David ch'ha tagliato la testa a Golia, di mano del Mantegna — L. 60.
- 1. sopra rame con frutti di naturale L. 60.
- 1. piccolo con S. Sebastiano, mezza figura — L. 6.
- Nel terzo armario, a sinistra.
- 6. quadrettini tondi con alcune bizzarie del Brugel — L. 180.
- 1. altro tondo miniato con S. Giovanni che predica nel deserto L. 36.
- 1. altro simile tondo, con paese, di mano del Brugel L. 36.
- 1. sopra l'asse dipintovi quando si sollevò la città di Parigi contro il rè — L. 42.
- 1. quadretto dipintovi una testa di Giove con un pelizzo — L. 18.
- 1. con N. S. deposto di croce con le Marie che piangono L. 48.
- 1. ovato di pietra lavagna con sopra dipinto un presepio L. 18.
- L 16. sopra rame con copiat li trionfi di Cesare (*dipinti dal Mantegna*) L. 192.
- 1. con S. Teresa, sopra rame L. 12.
- 1. sopra asse colla Madonna et il bambino.
- 1. col transito della B. V. L. 90.
- 1. di miniatura dipintovi Andromeda legata al scoglio. L. 24.

- 1. con N. S. in braccio alla B. V., morto — L. 18.
- 1. anconetta con N. S. deposto di croce — L. 18.
- 1. quadretto copiato dal Sig. Geronimo d'Ilomo bulla (*sic*) L. 12.
- 1. con S. Giovanni nel deserto L. 18.
- 1. quadrettino a guisa di libro, dipintovi N. S. et la testa della B. V. L. 18.

Die jovis 21 januar. 1627 in eodem loco et armadio.

- 2. con Madonne et il puttino — L. 24.
- 27. quadretti dipintivi varie storie del Vangelo — L. 648.
- 1. sù pietra di paragone con un Cristo — L. 12.
- 1. altro simile con N. S. incoronato di spine — L. 18.
- 1. di pietra con sopra Cadmo che libera Andromeda — L. 60.
- 1. ritratto di Massimiliano Imperatore L. 12.
- 1. quadrettino fatto di miniatura con un S. Geronimo L. 18.
- 1. altro di miniatura con un pontefice inginocchiato orando. L. 12.
- 1. sopra l'asse con paese et S. Cristoforo che passa un fiume L. 18.
- 1. con un presepio circondato da angeli et con i segni della passione L. 18.
- 1. anconetta da letto ornata d'argento con N. S. che porta la croce, et la madonna che stà piangendo; la sola pittura stimata L. 24.
- 1. quadro con S. Francesco in ginocchio orando, di mano del Bronzino. L. 120. (54)
- 1. sopra rame con Venere et Marte et diversi amorini L. 60.
- 1. sopra rame con l'istoria d'Atheon — L. 72.
- 1. sopra rame con Apele che dipinge una donna d'Alessandro Magno ignuda L. 90.
- 1. sopra rame con mostri marini nell'acque et ninfe in terra che stanno in conversazione. L. 36.
- Nell'armadio a man destra.
- 1. quadro con Madonna che adora il bambino, mezza figura. L. 12.
- 1. di pietra con N. S. in angonia consolato dall'angelo — L. 12.
- 1. di pietra di paragone con Medea che stà facendo incanti. L. 36.
- 9. ritratti diversi fra quali di Consalvo Ferrando et di Caston Foàs. L. 90.
- 1. sopra asse con la città di Gerusalemme et N. S. condotto al calvario L. 60.
- 1. sopra asse con vasi pieni di frutti et bicchieri di vino del naturale L. 60.
- 1. sopra asse con battaglia tra villani et soldati occorsa in Fiandra L. 60.
- 9. ornati di rame con paesi et historie — L. 480.
- 1. pezzo di paragone a otto fазze dipintivi diversi mostri infernali. L. 30.
- 5. assesele con ritratti di Carlo V, di doi Turchi, del Marchese di Pescara et di Pietro Navara — L. 24.
- 3. ramettini con la B. V. col bambino in braccio; 2.° con S. Paolo. 3.° con Venere et Cupido — L. 36.
- 3. asseseline con un Orfeo che stà sonando 2.° S. Antonio, 3.° un paese L. 9.
- 1. anconettina con doi partite da letto in una S. Pietro nell'altro S. Teresa. L. 6.
- 3. quadretti con paesi a oglio sopra il rame. L. 150.
- 1. quadrettino dipintovi sopra l'asse la B. V., il bambino, S. Giovanni — L. 12.
- 2. sopra rame; in uno N. S. che sposa S. Catterina, nell'altro N. S. che porta la croce. L. 12.
- 1. sopra rame con le trei Gratie — L. 18.
- 2. a miniatura, con i Magi che adorano N. S., et con N. S. preso nell'orto L. 24.
- 1. sù rame con dipinto un presepio — L. 8.
- 1. sopra l'asse con una Judit — L. 12.

1. sù rame con dipintovi la Fortuna — L. 8.
1. sull'asse con una cappella dove una donna fa oratione davanti a una Madonna. L. 18.
1. con dipinto S. Girolamo che si batte il petto L. 6.
3. di pietra di paragone, in uno una pietà con li angeli, nel 2.º Endimione con la luna in aere; nel 3.º una Madonna in piedi che contempla. L. 90.
2. sull'asse con la Madonna col bambino in braccio, et nell'altro la Madonna morta—L. 36.
1. dipinto sopra pietra azzura con l'istoria di Lot che scherza con una figlia L. 90.
2. quadrettini di miniatura sopra carta pergamena, in uno un Apollo colle Muse; nell'altro Tolomeo con la Strolabia (*sic*). L. 12.
1. sù assisela dipinto il ritratto del Parmigiano, pittore. L. 6.
1. su rame con il ratto di Proserpina — L. 36.
1. anconetta sopra rame con dipintavi l'Annonciata L. 12.
1. d'asse con il ritratto del Cardinal Federico L. 30.
3. quadri 2. di rame et uno d'asse con la prospettiva della chiesa d'Anversa, 2.º una cappella di chiesa finta di notte, 3.º prospettiva d'un palazzo L. 240.
4. lavorati a guazzo di mano di Andrea Mantegna, in uno Tobia, nel 2.º Ester, nel 3.º Abram et nel 4.º Moise — L. 240.

Nell'armario per andar dentro a destra

1. sopra asse con dipinto un villano di mano del Brugel — L. 30.
 1. sopra asse con la Madonna che fugge in Egitto. L. 24.
 1. di rame con il martirio di S. Lorenzo. L. 15.
 1. quadro longo con il limbo dove N. S. cava l'anima, opera di Brugel — L. 60.
 1. sù asse con la B. V. S. Gioseffo, il bambino, S. Giovanni et S. Francesco L. 12.
 1. ovato di lapis azzuro col Salvatore con molti angeli, opera del Feti. L. 70.
 1. di rame con la copia di S. Francesco del Bronzino — L. 24.
 3. di rame, nel 1.º il giuditio universale, 2.º N. S. condotto al calvario. 3.º Enea con la Sibilla all'inferno — L. 160.
 1. quadrettino con la Madonna, il bambino, et S. Gioseffo — L. 40.
 2. di miniatura di mano di Lelio da Nuvolarà, cioe con un angelo e una donna ignuda L. 90.
 1. sopra tela con la B. V. incoronata che stà leggendo L. 90.
 1. sopra rame con l'istoria dell'adultera — L. 36.
 1. con prospettiva di una chiesa di quella di Fiandra. L. 50.
 1. sopra l'asse con la tentatione di S. Antonio, opera del Brugel. L. 60.
 1. sù rame con l'istoria di Acteon di mano dell'Albano — L. 120.
 1. carta grande fatta a mano con N. S. che ora nell'orto, con le suoi ante — L. 500.
- Die veneris 22 jann. 1627. Nell'appartamento di Madama.
- Nella sala dei Papa.
3. quadri sù le porte 1.º S. Geronimo nella grotta — L. 60, 2.º il castello S. Angelo dipinto a guazzo L. 8 — 3.º l'istoria quando fù portata la testa di S. Giovanni tagliata ad Erode — L. 90.
- Nella camera dell'Imperatrice.
1. ritratto della regina Maria di Francia in piedi. L. 120.
 1. con la B. V. il bambino in braccio et quattro altre figure — L. 36.
- Nella camera dei cani.
1. con S. Cecilia con angeli che fanno musica — L. 90.
- Nell'appartamento nuovo dal Sig. Duca Ferdinando verso S. Barbara, sotto l'orologio.
1. Anconetta sù rame con l'assontione della B. V. L. 90.

1. sopra rame con il giuditio universale L. 240.
1. quadretto d'asse con la B. V. col bambino in braccio, S. Domenico et S. Francesco L. 56.
1. quadro grande dipintavi una baccaneria, opera del Caratio — L. 150. (55)
1. quadretto sù asse con S. Antonto tentato da diverse fantasme, opera del Brugel. L. 240.
1. quadretto con la B. V. et il puttino, con S. Giovanni et sei sante che la circondano assisa in terra. L. 56.
1. quadro sopra asse con il martirio delli Innocenti. L. 100.
1. sopra tela di chiaro in scuro con David ch'ha tagliata la testa a Golia. L. 24.
2. con li aritratti di Madama et dell'Imperatore. L. 60.
5. eguali sopra asse. Nel 1.º la Madonna con il bambino in braccio. 2.º S. Cristoforo. 3.º la B. V. che lava il bambino. 4.º la B. V. col bambino et un coro d'angeli. 5.º N. S. che lava i piedi alli apostoli. L. 148.
1. quadro longo con N. S. quando riscuscitò, sopra l'asse, opera del Mantegna. L. 90.
2. in uno la B. V., il bambino, S. Gioseffo, S. Anna, e S. Gio. et di sotto una Madonna sentata sopra trono; nell'altro la B. V. che adora il bambino, opera imperfetta — L. 60.

Nell'istesso appartamento, nella Saletta.

1. quadretto con N. S. deposto da croce L. 18.
1. altro con la Madonna et il bambino in braccio che scherza con S. Giovanni. L. 12.
1. ancona sù asse con la Madonna, il bambino che dorme, S. Francesco et S. Geronimo. L. 120.
1. quadretto con la presentatione della B. V. — L. 12.
2. d'asse con doi ritratti di dottori ultramontani, opera di Quintino — L. 180.
1. d'asse con N. S. che scherza con S. Giovanni fanciullo — L. 24.
6. quadretti d'asse. Nel 1.º la parabola del Vangelo di quello che fu ferito. 2.º un sacrificio antico; 3.º Bacco et una Ninfa. 4.º Sileno imbroccato. 5.º donna moderna con bicchiero in mano. 6.º la virtù ch'ha legato il vitio. L. 360.
1. testa d'un ritratto fiorentino, opera del Bronzino — L. 120.
1. d'asse con la B. V. col bambino in braccio L. 150.
1. con Judit con la testa d'Oloferne, di mano del Bronzino. L. 150.
1. grande con la cena di N. S. — L. 120.
7. d'asse con diverse favole, opere di Giulio Romano, in uno uno a cavallo, 2.º la fortuna. 3.º un nudo che si vuol vestire, 4.º un Centauro 6.º una Minerva che leva un bambino dalle poppe. 6.º Giove che mette il netare nella coppa, et 7.º la favola di Semele. (56) L. 600.
1. sull'asse con la geneologia di Adam — L. 120.
1. ancona dipintovi N. S. deposto di croce, opera di Giulio Campi — L. 120.
1. quadro grande con N. S. quando creò gli animali L. 60.
2. con Judit mezza figura finta di notte L. 90.
1. grande con la Madonna, il puttino che scherza con un gallo, et SS. Pietro et Paolo—L. 360.
1. de asse con un padre et una madre con otto figli, opera del Pordenone L. 240.
1. fatto a guazzo con gente antica che stanno giocando a scacco. L. 240.

— Nel passettino piccolo di detta stanza.

1. quadro sopra asse, con S. Geronimo intero che stà contemplando, con libro in mano. L. 60.
1. con dipinta Lucretia Romana ignuda, opera di Titiano — L. 160.
1. sopra asse con Plutone sopra un carro tirato da cavalli, opera di Giulio Romano (57) L. 90.
2. mezzo tondi, in uno l'istoria dei tre magi, nell'altro la circoncisione di N. S. — L. 72.
1. quadretto sopra asse dipintovi un presepio L. 48.

1. quadro sopra asse con un paese et S. Cristoforo che passa l'acqua. L. 120.

1. sopra tela dipintovi N. S. et l'adultera con un puoco di busto, di mano del Mantegna — L. 72.

Nella camera contigua al detto passetto.

1. quadro sopra asse dipinto un cambiator di monete tedesco et una tedesca. L. 72.

2. quadri legati insieme, in uno lo sposalitio di S. Catterina, nell'altro N. S. deposto di croce — L. 240.

2. eguali, in uno una donna scapigliata mezza figura; nell'altro Venere et Cupido cavati dal naturale — L. 90.

1. d'asse dipintavi una copia di Lucretia Romana. L. 48.

1. quadro con le ante, dipintivi i trei Maggi che adorano N. S. — L. 240.

4. quadretti con diverse Madonne e santi — L. 120.

8. quadretti eguali. Nel 1.° la B. V. col bambino sentato sù cuscino. 2.° Donna che tesse fiori. 3.° B. V. col bambino che li stringe il ditto grosso. 4.° una testa d'huomo. 5.° ritratto d'un giovanetto con beretta in testa 6.° ritratto di donna fiaminga. 7.° una madonna col bambino che le dorme in braccio. 8.° una S. Maddalenna. L. 144.

6. ritratti dal naturale — L. 360.

3. quadri di mano del Feti. 1.° la visione di S. Pietro, 2.° una che fila, 3.° il sacrificio di Noe — L. 300.

2. quadretti legati in uno con la Madonna, et N. S. nel tempio. L. 18.

1. disegno grande del giuditio di Michel' Angelo, di mano del Marcello (*Venusti*) L. 150.

4. asse in forma d'otto faccie con la favola d'Ariana. L. 12.

1. quadretto con N. S. deposto di croce cavato dalla stampa del Parmigiano L. 2.

1. con sopra una bozza di quando N. S. disputa fra i dottori L. 24.

1. quadro di chiaro in scuro con modello della vòlta della sala della Favorita. L. 15.

2. quadri lunghi d'asse, dipintivi diversi mostri che vanno scherzando sul mare, opera di Giulio Romano — L. 300.

1. grande con N. S. portato alla sepoltura — L. 600.

1. con il martirio de Innocenti, opera di Brugel — L. 240.

1. quadro alto con Lucretia Romana intiera, copia — L. 30.

1. con una Judit, opera di Paolo Veronese — L. 60.

2. legati in uno, con in uno Aula nell'altro Venere, Cupido et Vulcano. L. 48.

1. quadro dipintovi una copia di Felippo Cesare (58) L. 18.

1. con amore che dorme. L. 18.

3. eguali, in uno Danae, nel 2.° una Judit, opera dei Romanino; nel 3.° una vestita da cingara — L. 180.

1. quadro longo in altezza d'asse, con l'assontione della B. V. L. 60.

1. con Lot che scherza con le figliole L. 72.

Nell' oratorio di sopra alla libreria.

7. quadri, dipintivi santi et sante diversi, opere del Feti. L. 420.

1. sopra l'altare con lo sposalitio di S. Catterina — L. 240.

— Die sabbati, 23 januar. 1627. Nel camerino dell'appartamento di S. A. che guarda verso la piazza S. Pietro.

1. quadro sù asse con la Madonna, col bambino in braccio, S. Geronimo, et S. Gioseffo — L. 72.

1. simile con la B. V. mezza figura et il bambino in piedi sopra la tavola, S. Giovanni, S. Giorgio et S. Francesco — L. 72.

1. con N. S. coronato di spine et legato di fune, vestito di porpora. L. 24.
1. quadro sopra asse con dipinta la madonna simile a quella delle Gratie, opera di mano del Bonsignore (59) — L. 300.
1. sopra asse con Madonna a mezza figura col bambino in braccio che presenta una ghirlanda di fiori ad una vergine — L. 150.
1. sopra asse con la madonna che siede in terra col bambino in braccio, et S. Gioseffo, S. Elisabetta et S. Giovanni — L. 90.
1. sopra asse con una Madonna circondata da Angeli et pastori, di mano del Dosso. (60) L. 120.
8. eguali con Madonne et altri santi — L. 600.
2. sopra porte con 2 Madonne mezze figure una col bambino in piedi l'altra col bambino a sedere — L. 72.

Nel loco della Mascarada.

1. quadro grande dipintovi il ritratto del S. Duca Vincenzo in piedi L. 36.
7. con ritratti di dame — L. 240.
1. coll'aritratto del Tasso poeta — L. 18.

Nella seconda camera

1. quadro con Leda et Giove converso in cigno. L. 30.
1. piccolo con Quinto Curcio a cavallo che salta nella voragine. L. 8.
1. sopra asse con la natività della Madonna L. 24.
2. quadri alti et stretti, in uno una sibilla, nell'altro un profeta L. 72.
1. tela fatta in otto fазze dipintavi una regina con soldati — L. 90.
- Et altri quadretti con ritratti et altro de poco valore.

Nella loggietta verso el giardino del Paviglione

9. quadretti lunghi in altezza con vasi pieni di fiori, stimati L. 240.
5. altri sù legno con vasi di fiori et frutti — L. 600.
2. tele ovate con una Diana et nell'altra Adone, opere del Balioni L. 120.
1. ritratto di Selim rè dei Turchi — L. 30.

Die jovis 18 febr. 1627. Nella libreria ch'era altra volta.

1. quadro grande a otto fазze con figure et paesi — Ducatoni 60.
1. quadretto con altre figure et paese — Ducatoni 150.
12. quadrettini alla mosaica con paesi, uccelli, animali. Ducatoni 48.
1. alla Mosaica coll'aretrato del duca Vincenzo — Ducatoni 6.

Nell'appartamento dell'Orologio.

1. quadro a mosaica con l'effigie del duca Ferdinando. Ducatoni 30.
1. grande alla mosaica con la natività di N. S.,. Ducatoni 90.

Nella camera attaccata alla libreria.

Un scrittorio grande d'ebano, fattura d'Augusta con diverse figurine, animali, et paesi d'argento et con in cima cinque figure d'argento, stimato scuti 2000 ossia L. 12000.

Un scrittorio d'ebano in forma di un arco trionfale con colonne, et paesi d'argento, con otto figure, sette d'argento una d'ottone scuti 400 — L. 2400.

Martedì 2 marzo 1627 — Nella camera delli cristalli.

Due specchj di cristallo di monte legati in ebano, gioiellati et con diamanti et rubini et perle, sopra li quali sono due puttini d'oro, stimati ducaton — 10000.

Un anconetta di cristallo di monte con intagliato un presepio, legato in ebano con diamanti, rubini et perle et due colonne di lapis lazuli, stimato 4500 ducaton.

Una pace d'altare con un Cristo morto a sedere sopra il sepolcro, legata in argento con diamanti et rubini; et sopra un angelo in piedi con croce in mano, et dalla parte doi puttini con trofei della passione, stimati ducaton 2000.

Un S. Sebastiano di corallo et altre figurine di corallo, stimati scuti 15 — L. 90.

Due anconette d'ebano ornate d'argento et in mezzo un S. Lorenzo et un S. Stefano; fatture d'Allemagna, scuti 16. L. 96.

Una lumaga de mare sustentata da un Ercole sopra un monte, scuti 10. L. 60.

Sessanta pezzi tra figure, vasi, animali, di paste d'odore, di mano de Mes. Emanuel hebreo scuti 50 — L. 180. (61)

Trei figure di bronzo — L. 72.

Quattordici quadretti con figure parte d'argento stampate, et parte de ottone indorati — L. 72.

Doi altri con un Cristo — L. 12.

Doi altri figurati di bronzo, uno un satiro, et una figura a sedere, et uno un vescovo — L. 48.

Quattro quadretti, tre de legno et uno d'avolio con figure di santi. L. 24.

Una Madonnina di cera con il bambino in braccio con piedestallo d'ebano — L. 6.

Un Cristo alla colonna, di legno di busso — L. 12.

Doi figure d'argento cioe S. Giovanni, et una Vergine — L. 1676.

Doi figure di terra cotta, una San Giovanni et l'altra S. Benedetto. L. 18.

Un quadretto d'argento con Cristo che porta la croce con un soldato avanti. L. 150.

Un quadretto d'un presepio di lastra d'argento. L. 60.

Krippe

Mercori 3 marzo 1627, seguì el soddetto inventario.

Sei figure piccole de bronzo — L. 6.

Trei figure de cera sù piedestali L. 10.

Un busto del salvatore fatto di lapis lazulo — L. 90.

Tre teste de bronzo, un Hercule de bronzo et un modello de puttino de terra — L. 132.

— Giovedì 4 marzo 1627 seguita l'inventario nel corridore che guarda verso S. Barbara.

Un Apollo di marmore con l'arpa sotto el braccio — L. 36.

Una donna nuda de marmore con un delfino appresso i piedi — L. 50

Due donne con una coppa in mano — L. 60.

Altra donna vestita con una ruda (*sic*) et un remo in mano — L. 36.

Un Apollo de marmore ma piccolino — L. 24.

Un puttino nudo con in mano un butasolo (*sic*) et una tazza da bere. L. 56.

Cinque puttini di marmore — L. 72.

Una figurina de marmore sentata sopra una montagna L. 18.

Una donna vestita, de marmore — L. 50.

Una statua in forma di villano con due colombe nelle mani. L. 18.

Una Diana col circasso a i piedi — L. 48.

Una statua piccola con un tronco d'arbore appresso — L. 42.

Una donna vestita con una colombina in mano — L. 24.

Un amorino che dorme sopra una pele de liono — L. 48.

Un quadro a rilievo de marmore con dieci figure che portano a sepellire un Imperatore — L. 120.

Una mezza figura de porfido — L. 48.

Un amorino piccolino che dorme sopra un sasso con due papaveri in mano — L. 50.

- Una donna nuda con un vaso coperto in mano. L. 42.
 Un Giove di marmo — L. 72.
 Un amorino che dorme sopra un sasso — L. 120.
 Un altro amorino che dorme sopra una pelle di leone con un funerale (*sic*) in mano — L. 150.
 Sedici teste con li soi busti — L. 480.
 Due testoni grandi con li soi busti — L. 84.
 Tre testine piccole, mezze figure — L. 48.
 Una testa di parangone sopra un piedestallo di marmo — L. 18.
 Una testa d'un vecchio in profilo sopra una lastra di parangone col suo piedestallo — L. 24.
 Una statua di bronzo fatta a figura del duca Vincenzo vecchio, vestito alla romana — L. 1200.
 Un idolo di marmo che ha rotto le mani L. 48.
 Una Diana vestita, che ha il carcaso adietro — L. 72.
 Un altro torso di marmo L. 48.
 Quattordici teste grandi et piccole sopra piedestalli L. 264.
 Due teste di marmo — L. 84.
 Un quadro a basso rilievo, con un pastore et animali, con un aquila sopra il capo — L. 24.

Nella galleria grande

- Un idolo di bronzo senza bracci sù piedestallo de marmo L. 180.
 Un puttino di marmo che ha per il collo un cellaro (*sic*) L. 72.
 Una figura grande di marmo con un cane appreso et un carcaso in mano — L. 210.
 Un'altra figura di marmo con un tronco d'albero appreso ed un tronco in mano. L. 60.
 Una donna mezza nuda, che ha rotti li diti — L. 60.
 Altra donna ignuda con un basco di fiori a i piedi — L. 60.
 Una statua d'omo di marmo ch'ha in mano un organino ed un pezzo di tronco L. 72.
 Una donna nuda grande sentada sopra li calcagni — L. 360
 Due altre figure vestite di panno sottile — L. 180.
 Una Diana vestita cò soi stivaletti, in piedi, appostada a un tronco — L. 240.
 Un dio amore attaccato coll'ali a un tronco — L. 48.
 Un Apollo con l'arpa in mano, sostenuto sopra un tronco con un braccio — L. 72.

Nel camarino delli Imperatori

- Due statuine di bronzo, uno Ercole, l'altra sopra la spalla un pezzo di panno L. 180.

Nella camera delle teste in Castello.

- 12 teste di marmo con busti et piedestalli nelli nicchj — L. 720.

Nel corridore per andare all'appartamento novo

5. teste con li busti d'alabastro sopra li nicchj — L. 120.

Nel logion de quadri

- 12 teste d'imperatori con busti et piedestalli — L. 864.
 12 teste diverse con busti et piedestalli — L. 648.
 Una statua di bronzo cioe Ercole che porta via una donna con un vecchio sotto i piedi — L. 300.
 Nove teste con busti, parte de marmo, parte de gesso — L. 300.
 Tre teste di bronzo con busti, cioe un Ercole con una pelle di leone; una donna con due corone, et un'altra con un ghirlanda di vigne — L. 420.

— Venerdì 5 marzo 1627. Seguita l'Inventario. Nel camarino della grotta ove sono le parabole dell'Evangelio.

Una S. Maddalena d'avoglio grande con un Cristo in mano — L. 600.

Un S. Sebastiano et un amorino sopra due palle d'ebano — L. 24.

Tre figurine legate insieme et un amorino sopra basi d'ebano L. 30.

Un Cristo sopra la croce sopra un monte, di osso — L. 12.

Un Salvatore bambino con il mondo, sopra base d'avoglio — L. 18.

Nell'armario della Sala di Troja.

Due Angelini di bronzo con due palle di cristallo in mano — L. 60.

Quattro teste di marmo piccole d'Imperatori sopra vasetti di legno. L. 24.

Un quadretto dipinto di chiaro in scuro con un Cristo morto in scurto — L. 24.

Un Salvatore d'avoglio sopra una palla di cristallo — L. 24.

Un anconetta con un S. Gregorio d'argento et una figurina di bronzo a sedere L. 48.

Un anconetta con la Madonna et il Salvatore di miniatura, ornata con molte figure indorate et d'argento — L. 900.

Un vaso di ramo smaltato a figure et animali L. 180.

Una figurina di marmo colgata, et una di bronzo in piedi — L. 56.

Un anconetta d'ebano con dentro una Madonna di rilievo d'argento L. 120.

Un anconetta d'ambra con figure d'avoglio, et li 12 apostoli, la Madonna et N. S. tutti d'ambra — L. 500.

Un S. Sebastiano d'argento, legato all'arbore di legno — L. 72.

Una femmina di bronzo — L. 24.

Un calamaro d'ebano con sopra un Cristo d'argento, et attorno alcune Virtù d'argento dorato — L. 180.

Due teste di satiro di marmo, et una leona d'avoglio sopra base d'ebano. L. 90.

Una cassa di specchio di ferro lavorato alla zemina di rilievo con camei L. 152.

Un globo d'argento sostenuto da quattro cherubini con una croce in cima. L. 500.

Un Cristo alla colonna di bronzo — L. 56.

Trentanove figure, 24 di bronzo et 15 di marmo et di alabastro. L. 990.

Un quadretto di bronzo di basso rilievo con Cristo cavato dal sepolcro — L. 36.

Tre tondi di bronzo con le forze d'Ercole — L. 108.

Ventiquattro statuine di bronzo di varie grandezze — L. 78.

Ventisette pezzi di bronzo cioè teste et lucerne L. 30.

Un quadretto di marmo con una pietà L. 12.

Dieci Imperatori di marmo — L. 180.

Un quadretto di marmo bislongo con una battaglia L. 12.

Due scodelle di bronzo lavorate alla zemina alla turchesca L. 12.

Quattro medaglie d'ottone indorato di casa Medici, una d'argento del doge di Venetia, et una di Carlo V d'oro stampato — L. 60.

Un quadretto d'ottone indorato con la B. V. Annunciata — L. 12.

Ventidoi figurine di bronzo — L. 24.

Un Cristo alla colonna d'osso avoglio — L. 24.

Un quadretto d'ebano intersiato d'avoglio con una Annunciata, il toro del Farnese di bronzo e otto altri pezzi di bronzo — L. 500.

Una testa di donna di bronzo col busto — L. 150.

Robbe fuori dell'armarij

Un Mercurio di bronzo; et un Cristo di bronzo, con la croce di legno — L. 240.

- Cinque teste di marmo et nove di bronzo L. 36.
 Un quadro con un Daniele fatto a punta L. 90.
 Un Cristo d'argento sopra la croce L. 300.
 Un Cristo di bronzo sopra una croce d'ebano, ornata d'argento — L. 270.
 Un gruppo di due figure di bronzo — L. 300.
 Un Cristo grande d'osso avoglio colla croce di ebano — L. 300.
 Un anconetta con una Madonna di alabastro legata in ebano. L. 28.
 Un Cristo d'argento in resurectione con raggi, sopra il mondo — L. 1100.
 Un Cristo in croce piccolo di bronzo L. 48, ed un altro Cristo di bronzo più piccolo L. 24.
 Doi Cristi d'avoglio sopra la croce con tre figurine d'argento L. 800.
 Una statua di marmo che stà a sedere con un vasetto in mano — L. 36.
 Un Cristo di legno, con doi figure sotto — L. 24.
 Una figura in piedi di bronzo appoggiata ad un tronco L. 300.

ANNOTAZIONI

(1) — Trascritto dall'*inventario bonorum haereditatis quondam Seren. Ducis Ferdinandi confecto ordine Ser. Ducis. Vincentii II. anno 1627* — A noi pare che questo documento contenga in se molto interesse rispetto alla storia delle arti Italiane; recandoci notizia di ignoti lavori che furono eseguiti da artefici illustri, e di molti dipinti e sculture stati posseduti dai Gonzaga fino all'anno 1630, in cui quelli per la maggior parte andarono guasti o distrutti, o furono trasportati in altri paesi. Da questo *Inventario* infatti rilevasi che nel palazzo di corte si avevano presso a mille pitture, il cui valore fù giudicato di circa 74000 lire (o franchi 18944.); cifra che crediamo assai inferiore al merito dei quadri, e ciò argomentiamo dal prezzo attribuito ad alcune opere già conosciute, prezzo che è molto al di sotto del vero loro valore.

(2) — Da tale indicazione apparisce che il Vecellio eseguì soli undici ritratti degli Imperatori Romani; e da quanto è scritto poco avanti che Giulio Romano ne dipinse il duodecimo. Undici dei quali ritratti furono rubati al 1630 quando Mantova fu posta a sacco, e narra l'Amadei, che « il duodecimo di quei ritratti non potendosi cavar fuori dalla sua nicchia rimase sfregiato; ed io l'ho veduto fino a' miei tempi, » e fino al 1737 in cui fù fatto levare dal Co. Carlo Stampa e seco portollo in partendo ». Da una lettera poi scritta dal Ticozzi all'11 di agosto del 1836 rileviamo che fra gli stessi ritratti quello rappresentante *Tito tolto all'anno 1630 da Mattia Galasso fu da lui spedito a Trento sua patria, ove stette presso gli eredi fino al 1827*. Gli annotatori al Vasari (ediz. cit. del 1857) scrissero che sebbene il Ridolfi *avvisa* che i detti ritratti *passarono nella galleria del re d'Inghilterra, presentemente non vi sono*; ed aggiunsero che: *Dodici teste dei Cesari attribuite a Tiziano, si vedono nel palazzo reale di Monaco e precisamente nell'appartamento dell'Imperatore Carlo VII.*

(3) — Il valore della lira Mantovana viene ragguagliato a quello di centesimi 25: 06 di franco.

(4) — Pare che i Gonzaga possedessero ancora questa pittura all'anno 1665 — Si vegga al documento N. 213.

(5) — Lavoro che fu molto lodato dal Vasari.

(6) — Si vegga alle note apposte al documento N. 112.

(7) — Alcuni di questi dipinti furono posseduti dipoi dal Duca di Orleans. Si vegga a quanto abbiamo scritto nella *storia* di Giulio Romano a pag. 45.

(8) — Le pitture qui indicate erano state poste al di sotto dei ritratti degli Imperatori Romani eseguiti da Tiziano. e di quelle abbiamo parlato a pag. 75 della *storia* di Giulio.

(9) — Benchè è scritto *Brugolo* pare debba intendersi Giovanni Breughel.

(10) — Pensiamo che debba leggersi Federico Zuccari.

(11) — Jacopo Palma che, nato in Bergamo, operò poi in Venezia imitando la maniera del Vecellio.

(12) — Di questo quadro si vegga al Docum. N. 203.

(13) — Francesco Purbis, di cui abbiamo parlato al capo I. del libro terzo nel primo volume.

- (14) — Giacinto figlio naturale del Duca Ferdinando Gonzaga, e di Camilla Faa, giovinetto morì al 1630.
- (15) — Pare lo stesso Breughel che poco avanti fu nominato *Brugolo*.
- (16) Un ritratto del Pippi da lui stesso dipinto oggi è serbato nel Museo di Parigi, il disegno del quale ritratto fu eseguito all'intaglio dal Lambert.
- (17) — Forse Cristoforo Magnano da Pizzighettone che fu scolaro di Bernardino Campi.
- (18) — Crediamo che questo pittore fosse uno dei figli di Bartolommeo Passarotti pittore Bolognese, nominati Tiburzio, Aurelio e Ventura, i quali tutti esercitarono l'arte loro insegnata dal padre.
- (19) — A noi non è dato conoscere chi fosse il Gonzaga principe di Guastalla che si dilettò di pittura, non trovandoselo accennato da nessuno scrittore.
- (20) — La invenzione di questo quadro disegnata ed incisa da Giorgio Ghisi fu ricordata al Cap. I. del Lib. III. nel primo volume.
- (21) — Della Maddalena dipinta da Tiziano si vegga al documento N. 145.
- (22) — La pittura qui indicata forse fu una di quelle che fece il Reni accennate nel Docum. N. 195.
- (23) — Sembra errato il casato al modo con cui è scritto nell'*inventario*, e doversi leggere Cambias o Cambiasi cioè quel Luca Cambiasi pittore Genovese, le di cui opere furono avidamente acquistate e ricerche massimamente dai principi.
- (24) — Federico d'Amsterdam o Susterman, che visse in Firenze e fu molto lodato dal Vasari.
- (25) — Enrico de Bles detto il *Civetta* che morì al 1550 in Italia dove ebbe fama di molto valente pittore.
- (26) — All'anno 1700 la pittura qui accennata era ancora posseduta dai Gonzaga; come apparisce nel documento che sarà riferito al N. 215.
- (27) — Intorno a questo quadro si vegga a quanto abbiamo scritto a pag. 53 dell'*Istoria* del Pippi.
- (28) — Forse quel Benvenuto Giovan Battista, detto *l'Ortolano* pittore Ferrarese ricordato dal Superchi e dal Baruffaldi.
- (29) — Pare certo *Paolo Francesco Fiammingo*, così nominato dall'Orlandi, che fu discepolo del Tintoretto e morì in Venezia al 1596.
- (30) — Cesare Baglioni di cui si dirà ancora in appresso.
- (31) — Pittore non ricordato da alcuno scrittore.
- (32) — Matteo Brill pittore d'Anversa.
- (33) — Da ciò si rileva che i celebrati trionfi dipinti dal Mantegna erano stati trasportati dal palazzo presso S. Sebastiano nella reggia dei Gonzaga. Di questi dipinti si vegga al Docum. N. 22.
- (34) — Questi dipinti e quelli che poco avanti sono accennati furono eseguiti dal Costa entro il palazzo di San Sebastiano, e noi ne abbiamo già parlato al §. 4 del cap. II. del lib. II. nel primo volume.
- (35) — Lo stesso argomento era stato da Giulio dipinto sopra muro nella casa di *M. Girolamo organista*, come abbiamo scritto a pag. 54 della *storia* del Pippi.
- (36) — Si vegga alla stessa *storia* a pag. 45.
- (37) — Forse il dipinto posseduto dai Gonzaga fu la bozza, o la ripetizione del quadro che Giulio eseguì (pel medesimo tema), in Roma nella chiesa di Santa Prassede.
- (38) — Pare si alluda a Francesco Mazzola nominato il Parmigianino.
- (39) — Girolamo Romanino, o Romani da Brescia, ricordato dal Vasari.
- (40) — Forse Lelio Orsi da Nuvolara.
- (41) — Francesco Raibolini detto il Francia, Bolognese.
- (42) — Dubitiamo che *M. Michel* fosse quel Michel Dorigny da Picardia, discepolo di Simone Vovet, ricordato dal Felibien.
- (43) — Della pittura di Giacomo Robusti qui indicata, si vegga al docum. N. 184.
- (44) — Forse Pier Paolo Rubens che già era stato in Mantova a servire i Gonzaga.
- (45) — Giovanni-Antonio Licinio da Pordenone. A proposito di questo pittore ci venne fatta conoscere dal chiarissimo Sig. Federico Odorici una inedita *convenzione* stipulata al 20 di agosto del 1520 dai Massari della fabbrica della chiesa cattedrale di Cremona con *maestro Gian-Antonio Furlano pittore detto de Curticellis*; per la quale questi promette di dipingere le tre ultime volte di essa chiesa in continuazione delle altre state colorite dal Romanino *nel modo et forma come de sotto se contene de buono oro, azzuro et altri colori fini ecc, et de non manco bontà de la opera per lui facta iu Mantua anzi quanto a lui*

sarà possibile migliore. Il pittore qui accennato fu certamente Giovan-Antonio Licinio da Pordenone, il quale da altri fu chiamato *Curticello* e che venuto in Mantova, a M. Paris gentiluomo colori a fresco una facciata di muro con grazia maravigliosa, come narra il Vasari. Infatti esteriormente al palazzo murato da Paride Ceresara, oggi nominato *del diavolo*, tuttodi si veggono sotto la cornice reliquie delle dette pitture eseguite dal Curticello, rappresentanti un fregio di lettere (che dinotano le parole: *Ceresariorum et amicorum domus*), fra le quali come pure scrisse lo stesso Vasari, è un numero di fanciulli che passano frà esse in varie attitudini e tutte bellissime.

(46) — Dalla descrizione fatta può aversi che questa invenzione fosse la stessa che Giulio dipinse sopra muro entro al palazzo del Tè rappresentante il banchetto imbandito per le nozze di Psiche con Amore, il di cui disegno fu inciso da Diana Scultori, Mantovana.

(47) — Intorno a questo quadro si vegga alla nota aggiunta al docum. N. 86.

(48) — Si vegga al documento N. 74.

(49) — Nome nuovo nella storia delle arti.

(50) — Marcello Venusti Mantovano, di cui abbiamo scritto al cap. 1.º del libro 2.º nel primo volume.

(51) — Messis Quintino da Anversa valente pittore di cui parlò il Sandrart.

(52) — Forse la bozza della testa di Medusa dipinta dal Vinci.

(53) — Ambrogio Figino, milanese.

(54) — Angiolo Bronzino da Firenze, ricordato dal Vasari.

(55) — Un baccanale dipinto da Annibale Caracci.

(56) — Alcuni di questi furono poi posseduti dal duca d'Orleans, si vegga alla pag. 74 della nostra storia di Giulio.

(57) — Forse il quadro che oggi si alloga in Vienna detto *uno degli studii di Giulio per la sala dei giganti*.

(58) — Filippo Cesare pittore Ferrarese ricordato dal Baruffaldi.

(59) — Dubitiamo che si avesse a scrivere *Monsignore* cioè uno di quei tre fratelli dei Monsignori che operarono di pittura in Mantova.

(60) — Un dipinto eseguito da Dosso Dossi da Ferrara fu da noi accennato al Docum. N. 101.

(61) — Al 1660 viveva ancora un Emanuele *prete greco e pittore* che come scrisse il Lanzi, nato in Venezia vi esercitò la pittura imitando la maniera usata dai primi Greci venuti in Italia. Non ci è dato però conoscere se il nominato Emanuele potesse esser quello che diede il disegno delle molte *figure, vasi et animali*, qui ricordati che furono lavorati in scultura.

— N. 201. —

Inventario degli oggetti d'arte rinvenuti nella Corte dei Gonzaga al 24 di gennajo del 1631, redatto da Ottavio Piccolomini. (1) (Inedito)

L'Illustr. Sig. Piccolomini visitò il palazzo della corte di Mantova questo di 24 gennajo 1631.

E prima entrò nell'appartamento dove abitava il Seren. sig. Duca Carlo (2), nel quale prima nel salone grande nell'intrare sono alcuni quadri grandi nel friso di sopra con l'effigie delli Seren. duclii di Mantova armati a cavallo, et era apparato di corrami d'oro con figure in piedi della Seren. Casa d'Austria bellissime.

Et nelle camere contigue vi erano, nell'una apparata di corrami d'oro di Spagna con frisi d'oro e pittura di varii paesi di mano del Tintoretto; nell'altra con paramento di veluto cremesino et broccato d'oro all'Indiana i quadri delle imprese fatte dal marchese Federico Gonzaga, grandi. (3)

Nella quinta camera di detto appartamento parata di veluto cremesino et telle di broccato d'oro vi era nel friso molti quadri dal mezzo in alto di mano del Feti, cioè ritratti del naturale.

Nella sesta con paramento simile come sopra vi erano quadretti ovati piccoli sopra il rame, et nel friso di sopra diversi quadri di pitture del naturale di donne fatte dal cavaliere Baglioni. (4)

Nelli camerini che seguono vi erano diversi quadri mezzani et piccoli di pitture diverse.

Nelli camerini della grotta vi erano apparamenti et diversi quadri et nell'alto tutto indorato erano diversi quadri di parabole di N. S. fatti dal Feti. (5)